

Allegato 1 al D.R.

AVVISO

Procedura comparativa preliminare, per titoli e colloquio, per la stipula di un contratto di diritto privato di prestazione d'opera intellettuale, avente ad oggetto lo svolgimento delle funzioni di Consigliera/e di Fiducia, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali, emanato con D.R. n. 1184 dell'8 luglio 2020.

Art. 1

Procedura

É indetta una procedura comparativa preliminare, per titoli e colloquio, per la stipula di un contratto di diritto privato di prestazione d'opera intellettuale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss. del D. Lgs. 165/2001, avente ad oggetto lo svolgimento delle funzioni di Consigliera/e di Fiducia, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento per la tutela della dignità della persona e per la prevenzione e il contrasto di fenomeni di mobbing, atti discriminatori e molestie sessuali, emanato con D.R. n. 1184 dell'8 luglio 2020.

L'incarico viene conferito ai sensi dell'art. 7, comma 6 e ss., del D.Lgs. 165/2001, dietro un compenso forfettario annuo di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo e di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico, per la durata di anni tre dalla sottoscrizione del contratto.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

Possono partecipare alla selezione di cui all'art. 1 del presente avviso coloro che, alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di partecipazione, di seguito indicato, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) laurea vecchio ordinamento, magistrale o specialistica in Giurisprudenza;
- 2) specifica esperienza professionale, per almeno due anni, in analogia posizione e/o nei seguenti ambiti: contrasto e gestione di casi di mobbing, violenze, molestie e di ogni forma di discriminazione nei rapporti di lavoro;
- 3) non essere dipendente dell'Università degli studi di Perugia.

Il candidato che non dichiara nella domanda, nelle forme indicate all'art. 3, il possesso dei suddetti requisiti richiesti per la partecipazione alla selezione, si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

Art. 3

Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione alla sopra citata selezione, redatta in carta semplice, in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo lo schema allegato (Allegato A), debitamente sottoscritta con firma autografa, a pena di esclusione, corredata di tutta la relativa documentazione, ed indirizzata al Magnifico Rettore dell'Università degli Studi di Perugia (Palazzo Murena) Piazza dell'Università n. 1 – 06123 Perugia - **dovrà pervenire entro e non oltre il decimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel sito Web dell'Amministrazione Centrale** (al seguente indirizzo: www.unipg.it alla voce "Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo").

Sono ammesse le seguenti modalità di trasmissione della domanda e della relativa documentazione:

- consegna diretta presso il front-office della Portineria della Sede Centrale (Palazzo Murena) – P.zza Università, 1 – Perugia - nei giorni ed orari di apertura della stessa;
- spedizione a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al Magnifico Rettore di questo Ateneo, all'indirizzo sopraindicato; al riguardo si precisa che saranno irricevibili le domande e la relativa documentazione che perverranno oltre il termine per la presentazione delle domande sopraindicato, ancorché spedite entro il termine stesso;
- trasmissione, mediante posta elettronica certificata del candidato all'indirizzo PEC protocollo@cert.unipg.it, della domanda debitamente compilata, sottoscritta con firma autografa e scannerizzata in formato PDF, ovvero sottoscritta con firma digitale, nonché della documentazione da allegare, scannerizzata in formato PDF; non sarà ritenuta valida la documentazione trasmessa da un indirizzo di posta elettronica non certificata, ovvero trasmessa ad altro indirizzo di posta elettronica dell'Ateneo; non sarà altresì ritenuta valida la documentazione trasmessa in formato diverso dal formato PDF; l'oggetto della e-mail dovrà riportare il cognome e nome del candidato e il numero e la data dell'avviso (D.R. n. del) N.B. al fine di scongiurare problemi di trasmissione si raccomanda quanto segue: la domanda dovrà essere inoltrata mediante un unico invio, l'eventuale scansione in PDF dovrà essere effettuata in bianco e nero e con bassa risoluzione, il peso complessivo della mail inviata non dovrà superare 20 MB e comunque si raccomanda la consultazione delle istruzioni operative pubblicate al seguente indirizzo <http://www.unipg.it/il-portale/servizi-on-line/posta-elettronica-certificata-pec>.

Si precisa che, ai fini del rispetto del termine perentorio sopraindicato per la presentazione della domanda di partecipazione e della relativa documentazione, farà fede solo il timbro di arrivo del Protocollo dell'Ateneo. Il candidato la cui domanda pervenga oltre il termine da ultimo indicato si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

La domanda deve essere sottoscritta con firma autografa, senza necessità di autenticazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritta con firma autografa e presentata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità, pena l'esclusione. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data di rilascio.

(N.B.) Ai fini della corretta redazione della domanda e della corretta produzione della documentazione allegata alla domanda, si precisa che le dichiarazioni sostitutive di certificazione ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali e fatti tassativamente elencati nell'art. 46 citato) e le dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 (con cui possono essere dichiarati stati, qualità personali, fatti che siano a diretta conoscenza del dichiarante, e con cui può essere dichiarato che la fotocopia di un atto, di un documento, di una pubblicazione, di un titolo di studio, di un titolo di servizio è conforme all'originale), possono essere validamente rese, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, dai cittadini italiani e dai cittadini dell'Unione Europea; i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea regolarmente soggiornanti in Italia possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 limitatamente agli stati, alle qualità personali e ai fatti certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, salvo che le leggi o i regolamenti concernenti l'immigrazione e la condizione dello straniero non dispongano diversamente, e salvo che l'utilizzabilità delle dichiarazioni sostitutive suddette sia consentita da convenzioni internazionali tra l'Italia ed il Paese di provenienza, nei limiti di tali previsioni.

Art. 4

Redazione della domanda di partecipazione

Nella domanda il candidato deve dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 (vedi N.B.), in conformità al modello allegato al presente avviso (Allegato "A"):

a) cognome e nome,

- b) data e luogo di nascita,
- c) codice fiscale,
- d) la residenza (indirizzo, numero telefonico, eventuale indirizzo e-mail o PEC, eventuale numero di fax) nonché il recapito che il candidato elegge ai fini della presente selezione, riservandosi di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione dello stesso. L'Amministrazione universitaria non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda. L'Amministrazione universitaria inoltre non assume alcuna responsabilità per eventuale mancato oppure tardivo recapito delle comunicazioni relative alla selezione per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, ma imputabili a disguidi postali o telegrafici, a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;
- e) di non essere dipendente dell'Università degli Studi di Perugia;
- f) di essere/non essere dipendente di altra Pubblica Amministrazione: in caso affermativo, di avere/non avere già presentato istanza all'Amministrazione di appartenenza per l'autorizzazione preliminare ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (ove il nulla-osta non venga rilasciato, non potrà procedersi al conferimento dell'incarico anche se il candidato fosse vincitore);
- g) il possesso dei requisiti-titoli richiesti dall'articolo 2 per essere ammessi a partecipare alla selezione;
- h) la insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
- l) di non avere rapporti di parentela o affinità fino al 4° grado compreso o rapporto di coniugio, con il Rettore, il Direttore Generale o componenti del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Perugia;
- m) l'insussistenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dall'art. 1, comma 42, lettera h) della L. 190/2012, di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi con l'Università degli Studi di Perugia;
- n) nel caso in cui all'Amministrazione pervenga motivata richiesta di accesso agli atti relativa alla presente procedura ed il sottoscritto rivesta la qualifica di controinteressato, di acconsentire l'invio per via telematica all'indirizzo di posta elettronica indicato nella presente domanda, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 184/2006, di copia della comunicazione con la quale si notifica la richiesta di accesso e la possibilità di presentare motivata opposizione a detta richiesta, anche per via telematica, entro dieci giorni dal ricevimento della comunicazione stessa;
- o) di accettare tutte le previsioni contenute nel presente avviso.

I candidati che siano stati riconosciuti con disabilità ai sensi della Legge n. 104/1992 e successive modificazioni ed integrazioni, che in relazione alla propria disabilità necessitino

di specifici supporti durante lo svolgimento della prova e i candidati affetti da Disturbi Specifici di Apprendimento ai sensi della Legge n. 170/2010, dovranno allegare alla domanda, entro la data di scadenza per la presentazione della domanda stessa, a pena di decadenza dai benefici richiesti, esplicita istanza scritta nella quale risulti la tipologia di deficit/disturbo e l'ausilio necessario per lo svolgimento della prova, allegando, in originale o copia autenticata, idonea documentazione che attesti il riconoscimento della disabilità da parte delle Autorità preposte. Ai candidati con Disturbi Specifici di Apprendimento certificati, è concesso un tempo aggiuntivo pari al trenta per cento in più rispetto a quello definito per le prove di ammissione degli altri candidati.

Il candidato che presenti una domanda di partecipazione che non sia redatta nei termini e nelle forme sopra descritte si intende automaticamente escluso, senza alcun onere di comunicazione da parte di questa Amministrazione.

Nella domanda il candidato deve dichiarare, a pena di non valutazione, i titoli che intende presentare ai fini della valutazione comparativa, ai sensi dell'art. 6 del presente avviso; i titoli, oltre ad essere dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione (v. Allegato "A"), possono essere, dal candidato, prodotti, in allegato alla domanda stessa, in originale o in copia autentica ovvero in copia dichiarata conforme all'originale mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR 28.12.2000, n. 445, secondo l'Allegato "B" (v. N.B.), che deve essere sottoscritto con firma autografa, a pena di nullità della dichiarazione, in presenza del dipendente addetto, ovvero sottoscritto e presentato unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore. Non è necessaria l'autenticazione della firma. Qualora il documento di identità non sia in corso di validità, il candidato dovrà, ai sensi dell'art. 45 del D.P.R. 445/2000, dichiarare in calce alla fotocopia dello stesso che i dati ivi contenuti non hanno subito variazioni dalla data del rilascio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli, anche a campione, e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'art. 75 del D.P.R. 445/2000, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del medesimo D.P.R. -

Non saranno presi in considerazione i titoli pervenuti dopo il termine di scadenza per la presentazione delle domande.

Alla domanda dovrà essere allegato il curriculum vitae, utilizzando l'allegato "C", redatto in forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e atto notorio, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, con la quale il candidato attesta, sotto la propria responsabilità, che quanto ivi dichiarato corrisponde a verità. I cittadini stranieri che, ai sensi di quanto indicato sub N.B.) non possano rendere valide dichiarazioni sostitutive, dovranno produrre, in originale o copia autenticata, la documentazione attestante il possesso di quanto dichiarato nel curriculum.

Il curriculum vitae del vincitore della procedura comparativa preliminare sarà pubblicato nella pagina web www.unipg.it/it/trasparenza-valutazione-e-merito/incarichi-e-consulenze in ottemperanza alle disposizioni in materia di trasparenza, valutazione e merito.

Art. 5 **Commissione esaminatrice**

Il CUG designerà una Commissione giudicatrice, che selezionerà la figura ritenuta più idonea, la candidatura della quale sarà oggetto del parere vincolante del CUG e conseguentemente del Senato Accademico, ai fini della nomina con Decreto del Rettore.

Art. 6 **Valutazione**

La valutazione viene effettuata per titoli e colloquio.

I titoli ammessi a valutazione, ulteriori rispetto ai requisiti di ammissione, sono:

- esperienze precedenti in ambito universitario e della pubblica amministrazione in qualità di Consigliera/e di Fiducia;
- partecipazione a percorsi formativi post-laurea certificati da Università o da Enti accreditati, sui temi del mobbing, molestie, counselling e gestione del disagio lavorativo;
- esperienze professionali maturate nell'ambito di incarichi finalizzati alla prevenzione e contrasto del mobbing, molestie e discriminazioni nelle relazioni di lavoro;
- titoli dai quali siano desumibili le attitudini ed esperienze professionali in relazione al profilo richiesto ed oggetto della selezione.

Il colloquio prevede l'accertamento di una conoscenza approfondita delle seguenti fattispecie:

- 1) mobbing, molestie psicologiche e sessuali, comportamenti discriminatori;
- 2) disagio lavorativo legato a difficoltà relazionali;
- 3) tecniche di ascolto, metodologie del counselling e mediazione;
- 4) trattamento dei dati relativi all'accesso al servizio.

La commissione giudicatrice procede in seduta preliminare alla fissazione dei criteri sulla base dei quali procederà alla valutazione dei titoli e del colloquio.

La commissione procederà alla valutazione dei titoli dei candidati prima dell'espletamento del colloquio.

La commissione giudicatrice può attribuire, per i titoli, il punteggio massimo di 40 (quaranta) punti e, per il colloquio, il punteggio massimo di 60 (sessanta) punti; il colloquio si intende superato con la votazione di almeno 42/60.

In data **8 novembre 2024** sarà pubblicato sul sito web dell'Ateneo all'indirizzo <https://www.unipg.it/ateneo/concorsi/procedure-comparative-incarichi-lavoro-autonomo> un avviso con cui saranno comunicati:

- i candidati ammessi alla procedura;
- le eventuali esclusioni dei candidati;
- il diario e le modalità di svolgimento del colloquio, che potrà essere fissato a decorrere dal **18 novembre 2024**;
- l'eventuale rinvio dell'avviso stesso, ovvero ogni altra eventuale comunicazione concernente la presente procedura selettiva

La mancata presentazione al colloquio nell'ora, nel giorno e nel luogo di cui all'avviso sopra indicato è considerato esplicita e definitiva manifestazione della volontà di rinunciare alla partecipazione alla procedura selettiva, quale ne sia la causa.

Non verranno accolte richieste di rinvio del colloquio, anche se giustificate e documentate.

Le comunicazioni di cui al presente avviso pubblicati all'Albo on-line dell'Ateneo hanno valore di convocazione formale. Non saranno inviate comunicazioni personali in merito.

La commissione giudicatrice redige verbale relativo all'espletamento della procedura comparativa.

Art. 7

Graduatoria di merito

La Commissione giudicatrice redige la graduatoria di merito, secondo l'ordine decrescente dei punti della valutazione complessiva attribuita a ciascun candidato.

La graduatoria di merito è approvata dal Magnifico Rettore, unitamente agli atti della procedura comparativa. Di essa è data pubblicità mediante pubblicazione sul sito web dell'Amministrazione Centrale, all'indirizzo www.unipg.it alla voce "Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo".

Art. 8

Nomina

La nomina della figura avverrà in base all'esito della procedura di valutazione e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 5 del Regolamento.

Art. 9

Contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di diritto privato di prestazione d'opera intellettuale, in conformità alle norme vigenti, previa presentazione della dichiarazione inerente la propria situazione fiscale e previdenziale.

Il corrispettivo della prestazione è pari ad un compenso forfettario annuo di € 3.500,00 (euro tremilacinquecento), comprensivo degli oneri a carico del prestatore e dell'Ateneo e di qualsiasi spesa che il prestatore dovesse sostenere in ordine all'esecuzione dell'incarico.

Art. 10

Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali richiesti dal presente avviso è finalizzato esclusivamente per tutte le attività connesse alla selezione. L'informativa, resa ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE 2016/679 – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, è disponibile al seguente indirizzo: <https://www.unipg.it/ateneo/protezione-dati-personali>

Art. 11

Responsabile del procedimento

Responsabile del procedimento di cui al presente avviso è la dott.ssa Alessandra Palazzi, alessandra.palazzi@unipg.it tel.: 075/5852308.

Art. 12

Pubblicità

Il presente avviso verrà pubblicato sul sito web dell'Amministrazione Centrale, all'indirizzo www.unipg.it alla voce "Concorsi" – "Procedure comparative incarichi lavoro autonomo".

Art. 13

Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si applica il Regolamento per la disciplina delle procedure comparative preliminari alla stipula di contratti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero occasionale presso l'Università degli Studi di Perugia emanato con D.R. n. 1461 del 25/07/2006.

Il Magnifico Rettore

Prof. Maurizio Oliviero

(Documento informatico firmato digitalmente
ai sensi del D.Lgs 82/2005 s.m.i. e norme collegate,
il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa)